

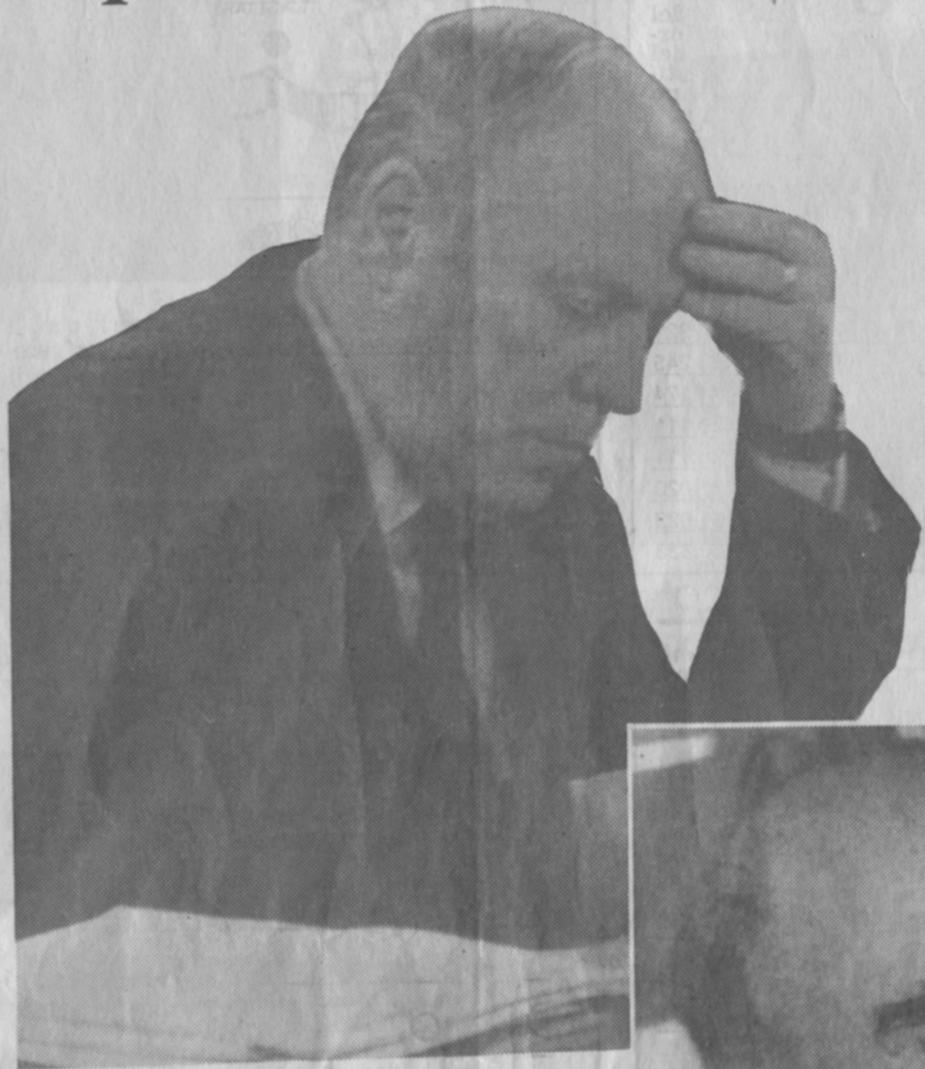
garanzia a un assessore, mentre a maggio sarà giudicato il presidente della Centrale del latte

# Le grane per Quaresimin

## *e municipalizzate nella bufera per le accuse dei magistrati*

«corretto»  
relativa  
sona che  
assunta  
S. Bortolo

### «Ciclone» Carreri A giudizio in nove C'è anche Zanguio



Ma il sindaco vuole riconfermarlo alla Centrale del latte anche se un mese fa correttamente aveva dato le dimissioni

Tutti a giudizio per il caso Mezzaselva. Dopo una lunga e articolata udienza preliminare il giudice Cecilia Carreri ha ottenuto l'obiettivo che perseguiva da diversi mesi: il rinvio a giudizio dei vertici della Gemmo Impianti.

Il caso Mezzaselva, divenuto il tormentone giudiziario dell'anno, approderà in tribunale, al pubblico dibattimento il 3 maggio prossimo.

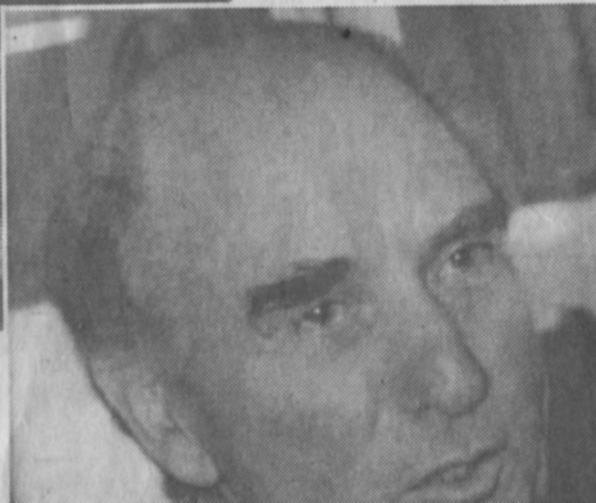
Franco Gemmo, il figlio Mauro e i dirigenti dell'epoca dei fatti, il 1988, Roberto Gamba, Nereo Sartori, Asdrubale Minelli, l'impiegata Carla Righetto, il consulente commercialista Mauro Zanguio, componente del consiglio di amministrazione, dovranno rispondere di concorso in associazione per delinquere.

L'associazione per delinquere, secondo l'accusa che il pubblico ministero è stato costretto ad elevare coattivamente su ordine del Gip Carreri, sarebbe stata promossa da Franco Gemmo. Avrebbe riunito dirigenti, impiegati e consulenti della società allo scopo di corrompere pubblici ufficiali e uomini politici per ottenere l'aggiudicazione di appalti pubblici.

Franco Gemmo, Roberto Gamba e Leopoldo Pilati, ex presidente dell'Ulss di Asiago che si fece dare dalla Gemmo 30 milioni di mazzetta per la ristrutturazione degli impianti elettrici all'ospedale elioterapico di Mezzaselva (consegnatigli materialmente da Roberto Gamba), sono invece accusati di concorso in corruzione.

L'ex assessore regionale alla sanità Antonio Bogoni, al quale, secondo quanto dichiarò Pilati al pm nel corso dell'interrogatorio, andarono i 30 milioni come finanziamento della Dc regionale, dovrà invece rispondere di ricettazione.

Il rinvio a giudizio è una nuova vittoria della dott.



Ulss?  
«so»  
obbo

Guai dal Tribunale per l'amministrazione guidata da Quaresimin: un avviso di garanzia all'assessore Giacobbo (a sin.) e un rinvio a giudizio per il presidente della Centrale del latte Zanguio (a destra).

### La replica: «Io ho applicato